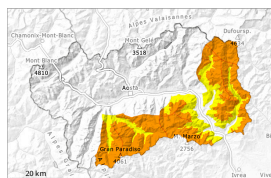


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Martedì il 11.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud est nel corso della notte al di sopra dei 2200 m circa si formeranno accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. La neve fresca così come gli accumuli di neve ventata che si formeranno in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia specialmente sui pendii ombreggiati. I punti pericolosi si trovano tra i 2200 e i 2800 m circa.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. A partire dalla seconda metà della notte sono previste valanghe asciutte di piccole e medie dimensioni.

Fino al mattino cadranno da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa, localmente sino a 50 cm. I quantitativi di neve fresca massimi verranno raggiunti nelle zone a confine con il Piemonte. Qui la probabilità di distacco è maggiore.

Manto nevoso

Fino al mattino cadrà neve sino a 900 m. Durante la notte il vento sarà da moderato a forte.

Sui pendii esposti al sole: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata verranno depositate su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa.

A tutte le esposizioni è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2800 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

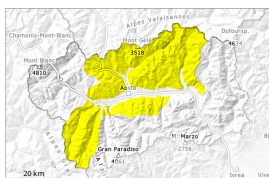
Le condizioni meteo causeranno un progressivo consolidamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 11.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Con neve fresca e forte vento, nel corso della notte il pericolo di valanghe aumenterà al grado 2 "moderato".

Durante la notte cadranno da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa, localmente anche di più.

Con vento da moderato a forte proveniente da sud est nel corso della notte al di sopra dei 2200 m circa si formeranno accumuli di neve ventata. La neve fresca così come gli accumuli di neve ventata che si formeranno in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia specialmente sui pendii ombreggiati. Tali punti pericolosi si trovano tra i 2200 e i 2800 m circa.

La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" la probabilità di distacco è maggiore.

A partire dalla seconda metà della notte sono possibili alcune valanghe asciutte di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Durante la notte il vento sarà da moderato a forte.

Sui pendii esposti al sole: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata verranno depositate su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa.

L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Al di sotto dei 2200 m circa non c'è neve sui pendii esposti a sud.

Tendenza



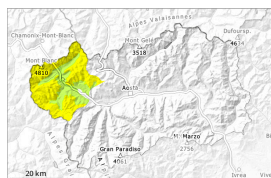
Le condizioni meteo causeranno un progressivo consolidamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 11.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Con neve fresca e forte vento, nel corso della notte il pericolo di valanghe aumenterà al grado 2 "moderato".

Durante la notte cadranno da 15 a 20 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud est nel corso della notte al di sopra dei 2200 m circa si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi si depositeranno su strati sfavorevoli sui pendii ombreggiati. Tali punti pericolosi si trovano tra i 2300 e i 2800 m circa. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Manto nevoso

Durante la notte il vento sarà da moderato a forte.

Sui pendii esposti al sole: La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata verranno depositate su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2200 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Al di sotto dei 2200 m circa non c'è neve sui pendii esposti a sud.

Tendenza

Le condizioni meteo causeranno un progressivo consolidamento del manto nevoso.

